

Ex carceri e conventi, ecco i nuovi beni comuni

di PAOLO FOSCHINI

Quei palazzi abbandonati che ritornano alla vita

Che cos'hanno in comune un ex mulino, un vecchio casale, due ex conventi, un ex carcere e due palazzi storici sparsi tra le province di Sassari, Salerno, Caserta, Bari, Lecce, Catania? Due cose. La prima è quella di essere tutta roba abbandonata che nessuno usava più da un pezzo. La seconda è che adesso invece quella roba tornerà a essere usata e «restituita alla collettività», come si dice, non più per quel che tutti questi luoghi erano prima bensì come centri di nuove attività sociali e culturali promosse dalle stesse comunità in mezzo alle quali si trovano. Il tutto con un contributo di tre milioni e mezzo sostenuto dalla **Fondazione Con il Sud**.

Cultura e lavoro

È il risultato della quarta edizione del bando «Il Bene torna comune». Così l'ex mulino con relativo frantoio di Sant'Eustachio a Montecorvino Rovella, nel Salernitano, diventerà col nome «Stelle fragranti» un biscottificio che darà lavoro a otto persone con disabilità psichica; e nell'ex carcere mandamentale di Vizzini, a sud di Catania, nascerà con l'assunzione di dieci giovani un'impresa sociale per la produzione di miele, olio e formaggi; mentre all'interno dell'ex convento di San Pietro in Silki, a Sassari, sarà aperto un asilo nido montessoriano che ospiterà trenta bambini e consentirà sei «inserimenti lavorativi».

E ancora. Il Casale del Teverolaccio a Succivo, nel Casertano, diventerà uno di quelli che oggi si chiamano *Rural Hub*: in altre parole un centro polivalente al servizio dei coltivatori diretti della zona con consulenze, organizzazione di fiere e co-working, ma rivolto anche a famiglie e giovani, fasce deboli quali migranti, disabili, donne vittime di violenza. Stessa provincia: nell'ex municipio di Atella a Sant'Ar-

L'ex mulino diventa biscottificio, nell'ex carcere si farà il formaggio

Così conventi, casali, edifici storici sono restituiti a nuove attività

Quarta edizione del progetto «Il Bene torna comune»

Oltre 140 immobili dal 2017 resi disponibili tra pubblico e privato

di PAOLO FOSCHINI



L'ex municipio di Atella a Sant'Arpino (Caserta), futuro «laboratorio di comunità»

pino la cooperativa sociale Terra Felix realizzerà «Fabula», un laboratorio di comunità per giovani e famiglie completato da un orto sociale e uno spazio di co-working. In Puglia invece sarà un'altra cooperativa sociale, la

Ulixes di Bitonto nel Barese, a ricavare dentro il vecchio Palazzo Planelli-Sylos un laboratorio professionale per la realizzazione di abiti teatrali in cui lavoreranno - recuperando l'antica tradizione sartoriale del luogo - sei

tra donne disoccupate e giovani neet: il progetto prevede anche una piccola sala proiezione da cinquanta posti e soprattutto un «museo visuale di quartiere» per ricostruire e conservare con foto e interviste agli anziani la «memoria e l'identità del borgo vecchio». Infine l'ex convento dei carmelitani a Nardò, in provincia di Lecce, dove l'associazione culturale Diotimart ha concepito il progetto «Creativtour - Per un turismo creativo»: nei cui percorsi è previsto (anche) l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Percorsi

Complessivamente le organizzazioni coinvolte nei partenariati dei vari progetti sono cinquantasette: «Negli anni abbiamo constatato - sottolinea il presidente di Con il Sud, **Carlo Borgegno** - che integrando la dimensione culturale con quella sociale attorno al tema del bene comune la valorizzazione di un immobile inutilizzato produce una miscela esplosiva. Sono intervenuti dalla forte valenza pubblica perché attivano le comunità, generando cultura e occupazione».

Il percorso del bando «Il Bene torna comune» è partito nel 2017 con la diffusione di un invito affinché enti pubblici e privati proprietari di immobili storicamente rilevanti ma inutilizzati li rendessero disponibili per ri-valorizzarli con attività a beneficio di tutti. Finora i beni messi a disposizione sono stati oltre 140, l'elenco completo è pubblicato sul sito www.ilbenetornacomune.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



fondazioneconilsud.it

La **Fondazione Con il Sud**

unisce fondazioni di origine bancaria e Terzo settore per l'infrastrutturazione del Sud